

DI rilancio: Conapo, vigili fuoco infuriati, ministro assente

ANSA

(ANSA) - ROMA, 04 LUG - "I nostri vigili del fuoco sono imbestialiti per quello che sta succedendo a livello politico. Soldi già accantonati nella finanziaria di dicembre per eliminare l' ingiusto deterioro trattamento retributivo rispetto alle forze di polizia, che dopo tutto questo tempo ancora non vengono corrisposti al nostro personale. Proposte dei relatori di maggioranza che non tengono adeguatamente conto del personale in divisa del corpo che rischia la vita. Ministro dell' interno Lamorgese assente, non ci ha mai incontrati per parlare di come distribuire i soldi e sottosegretari senza delega del ministro". Così Marco Piergallini, segretario generale aggiunto del sindacato Conapo dei vigili del fuoco, commenta quanto accaduto alla Camera sul decreto Rilancio. "Siamo senza interlocutori di governo. Una cosa così non ci era mai accaduta prima, è un ministero dell' interno surreale - protesta il sindacato - Il problema non è solo distribuire presto i fondi ma anche farlo bene e correggere gli errori della proposta della maggioranza, noi siamo pronti a dare il nostro contributo ma il ministro Lamorgese dov' è? Bastano poche correzioni e la ripartizione sarà perfetta" FH 04-LUG-20 18:34 NNNN

DL RILANCIO: CONAPO, 'VIGILI FUOCO IMBESTIALITI, MINISTRO ASSENTE'



Roma, 4 lug. (Adnkronos) - "I nostri vigili del fuoco sono imbestialiti per quello che sta succedendo a livello politico. Soldi già accantonati nella finanziaria di dicembre per eliminare l' ingiusto deterioro trattamento retributivo rispetto alle forze di polizia, che dopo tutto questo tempo ancora non vengono corrisposti al nostro personale. Proposte dei relatori di maggioranza che non tengono adeguatamente conto del personale in divisa del corpo che rischia la vita. Ministro dell' interno Lamorgese assente, non ci ha mai incontrati per parlare di come distribuire i soldi e sottosegretari senza delega del ministro. Siamo senza interlocutori di governo. Una cosa così non ci era mai accaduta prima, è un ministero dell' interno surreale". Così Marco Piergallini, segretario generale aggiunto del sindacato Conapo dei vigili del fuoco commenta quanto accaduto alla Camera dei Deputati in merito ai lavori del decreto rilancio. "Il problema non è solo distribuire presto i fondi - aggiunge - ma anche farlo bene e correggere gli errori della proposta della maggioranza, noi siamo pronti a dare il nostro contributo ma il ministro Lamorgese dove è? Bastano poche correzioni e la ripartizione sarà equa". (Cro/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 04-LUG-20 18:43 NNNN

DI rilancio: Conapo, vigili fuoco imbestialiti



(AGI) - Roma, 4 lug. - "I nostri vigili del fuoco sono imbestialiti per quello che sta succedendo a livello politico. Soldi già accantonati nella finanziaria di dicembre per eliminare l'ingiusto deteriorato trattamento retributivo rispetto alle forze di polizia, che dopo tutto questo tempo ancora non vengono corrisposti al nostro personale. Proposte dei relatori di maggioranza che non tengono adeguatamente conto del personale in divisa del corpo che rischia la vita. Ministro dell'interno Lamorgese assente, non ci ha mai incontrati per parlare di come distribuire i soldi e sottosegretari senza delega del ministro. Siamo senza interlocutori di governo. Una cosa così non ci era mai accaduta prima, è un ministero dell'interno surreale". Così Marco Piergallini, segretario generale aggiunto del sindacato Conapo dei vigili del fuoco commenta quanto accaduto alla Camera dei Deputati in merito ai lavori del decreto rilancio, spiegando che "il problema non è solo distribuire presto i fondi ma anche farlo bene e correggere gli errori della proposta della maggioranza, noi siamo pronti a dare il nostro contributo ma il ministro Lamorgese dov'è? Bastano poche correzioni e la ripartizione sarà equa". (AGI) Ila 041853 LUG 20 NNNN

DI rilancio, Conapo: vigili fuoco imbestialiti

Il segretario generale aggiunto del sindacato, Marco Piergallini



Roma, 4 lug. (askanews) - "I nostri vigili del fuoco sono imbestialiti per quello che sta succedendo a livello politico. Soldi già accantonati nella finanziaria di dicembre per eliminare l'ingiusto deteriorato trattamento retributivo rispetto alle forze di polizia, che dopo tutto questo tempo ancora non vengono corrisposti al nostro personale. Proposte dei relatori di maggioranza che non tengono adeguatamente conto del personale in divisa del corpo che rischia la vita. Ministro dell'interno Lamorgese assente, non ci ha mai incontrati per parlare di come distribuire i soldi e sottosegretari senza delega del ministro. Siamo senza interlocutori di governo. Una cosa così non ci era mai accaduta prima, è un ministero dell'interno surreale". Così afferma in una nota Marco Piergallini, segretario generale aggiunto del sindacato Conapo dei vigili del fuoco commenta quanto accaduto alla Camera dei Deputati in merito ai lavori del decreto rilancio, spiegando che "il problema non è solo distribuire presto i fondi ma anche farlo bene e correggere gli errori della proposta della maggioranza, noi siamo pronti a dare il nostro contributo ma il ministro Lamorgese dov'è? Bastano poche correzioni e la ripartizione sarà equa" Red/Nav 041850 LUG 20 NNNN

ALTRO ANNUNCIO Il premier: non siamo attendisti, decreto semplificazioni entro martedì. Vertice coi sindacati

Ora Conte promette la riforma fiscale

ROMA. Un Governo che parla molto e produce poco? È solo «un chiacchiericcio quotidiano». La realtà dei fatti «è il contrario, fa ridere essere descritti in questi termini». Giuseppe Conte (*nella foto*) arriva al Consiglio federale della Uil del neosegretario Pierpaolo Bombardieri e per prima cosa respinge l'immagine di un Esecutivo in panne: «Noi abbiamo preso decisioni ferme e risolutive e siamo pronti a prenderne anche in futuro», assicura.

DECRETO SEMPLIFICAZIONI. A cominciare dal decreto semplificazioni, che sembrerebbe arrivare entro martedì: «Verrà approvato all'inizio della prossima settimana», promette Conte. Sarà «la semplificazione più coraggiosa che sia stata fatta nel nostro Paese». Noi siamo quelli del patto di rilancio più ambizioso che sia stato mai realizzato».

TAVOLO PER LA RIFORMA FISCALE.

Poi, dopo aver ringraziato i sindacati per il ruolo svolto durante il lockdown sia «per la tutela dei lavoratori sia per la definizione delle misure economiche», il premier si è lanciato in un nuovo annuncio: «Un'altra priorità su cui siamo già al la-

voro è quella della riforma fiscale. La settimana prossima a Chigi ripartirà il tavolo della riforma fiscale», che «non si fa in una riunione, in pochi giorni», ha sottolineato.

LOTTA ALL'EVASIONE E AUMENTO DEI REDDITI.

«Il nostro intervento procederà lungo tre direzioni - ha spiegato Conte -: la semplificazione; il contrasto all'evasione fiscale e l'aumento dei redditi in favore di chi lavora e di chi produce».

VELOCIZZARE LA CIG.

Al termine dell'assemblea Uil, il premier ha incontrato i sindacati per un colloquio a porte chiuse con i vertici di Cgil, Cisl e Uil durato circa un'ora. Si sono registrati «profondi ritardi soprattutto per quanto riguarda la Cassa inte-

grazione in deroga anche a causa di complicazioni amministrative», ha detto ancora il premier.

DECRETO RILANCIO. Intanto sono numerose le ultime novità al decreto Rilancio, tra cui la proroga a tutto 2020 del telelavoro per il 50% dei dipendenti pubblici.

Novità per viaggi e concerti annullati causa Covid: chi ha avuto un voucher lo potrà spendere entro un anno e mezzo e se alla fine non lo avrà utilizzato avrà diritto al rimborso in denaro. **È fallito invece il tentativo di approvare un emendamento per assegnare 165 milioni ai vigili del fuoco con accuse incrociate tra Lega e M5S. «Vigili infuriati e ministro assente», accusa il sindacato Conapo.**

Decreto Rilancio: telelavoro Pa al 50% fino a dicembre, rimborsi per viaggi e concerti, niente fondi per i pompieri



Peso: 37%